

FAMIGLIA
Marco
Rossetti,
33 anni,
e il padre
Edoardo, 70



Alfa, startup del colore

«Da noi vernici self-service»

Rossetti: vantaggi per il cliente, il produttore e il venditore

di SIMONE ARMINIO

FUTURO e radici. Ci sono entrambe alla Alfa di Calderara. Tecnicamente una startup, nata nel 2014 dalla collaborazione di un padre e un figlio, Edoardo e Marco Rossetti e da una storia industriale cominciata nel 1964, con 185 brevetti già depositati. Uno di questi, il tintometro automatico – un ‘juke-box delle vernici’ per creare migliaia di colori con pochi coloranti e basi neutre – ha svoltato il mercato delle vernici. ‘Perché non ideare una macchina self-service direttamente per il negoziante o lo stesso cliente?’, pensò Edoardo. Per concretizzare la sua visione ci sono voluti 30 anni. E suo figlio Marco.

Rossetti, di cosa stiamo parlando?

«Di un distributore, il ‘Color tester’, già presente in molti centri commerciali e negozi per il fai-da-te. Scelgo il colore che vorrei da un pannello, premo un tasto, e la macchina in un minuto realizza per me un campione gratuito. Vado a casa, lo provo su un angolo della parete: se mi piace torno nel negozio con il codice, o magari lo ordino su internet. Se non mi piace torno al totem e prelevo un altro campione».

Vita facile per il cliente.

«Ma anche per il produttore e il venditore, che non dovranno più produrre e tenere in esposizione o in magazzino centinaia e centinaia di confezioni di prodotto, con relativi costi».

Dove è già presente?

«Noi ci rivolgiamo ai produttori e i ri-

IL DISPENSER

«Si sceglie la tinta da un pannello e la macchina realizza un campione. Lo si prova a casa e poi si ordina»

venditori di vernici. Il primo a crederci è stato un grosso player americano, che ha piazzato i suoi Color tester nei centri commerciali degli Stati Uniti. Molti altri sono presenti sul mercato messicano, australiano, nordeuropeo».

E in Italia, quando li vedremo?

«Molto presto, ma è meglio non aggiungere altro. Intanto, a Natale, arriverà il primo dispenser nella Galleria Lafayette, a Parigi».

Passiamo alla tecnologia.

«Siamo partiti da una buona idea, ma

mancavano un buon piano di marketing, un concept di prodotto, e poi la chimica, la meccatronica, il software. E l’internet of things, quello che oggi chiamiamo Industria 4.0».

Che cosa comporta?

«Ogni dispenser è in grado di comunicare in tempo reale con il suo gestore, per dirgli quanti coloranti ha al suo interno, quanti campioni ha effettuato, di che colore, quale scorta sta per terminare, quanta autonomia ha ancora, e quando è urgente ricaricare. E ogni macchina è in grado di comunicare – al gestore o direttamente a noi, qui a Calderara – l’insorgenza di un problema. E noi, da qui, possiamo intervenire direttamente oppure di contattare il gestore per spiegargli qual è il problema e cosa deve fare per risolverlo».

Fusi orari permettendo.

«Crede? In realtà i fusi orari, nell’Industria 4.0, diventano un vantaggio. Una macchina in Messico o negli Stati Uniti è in grado di comunicare con noi di notte. Ma qui è già giorno. Così noi siamo in grado di intervenire e presentare al cliente, al suo risveglio, il report di un problema già risolto».

**COLOR
TESTER**
La macchina
dei campioni

**L'AZIENDA
IN NUMERI**
2014

Data di nascita

Edoardo Rossetti
e il figlio Marco
fondano la Alfa srl
a Calderara

500mila
Euro

Il fatturato
dell'azienda che
ha dato vita al
sistema Master

20

Dipendenti

I dipendenti
della startup
del tintometro
automatico

95%

Portafoglio ordini

La quota di export:
Messico, Stati Uniti,
Francia, Germania,
Turchia, Australia

LA STORIA

Filiera corta, idea vincente

ALFA srl è stata fondata nel 2014 da Edoardo Rossetti, 70 anni, oltre 50 anni di esperienza nel settore delle vernici, e da suo figlio Marco, 33 anni, laureato in economia e specializzato in Business administration alla [Bologna Business School](#), già noto per aver rilevato e rilanciato con altri soci, nel 2010, il marchio Birra Ronzani. L'idea era quella di provare a rivoluzionare il mercato delle vernici attraverso l'uso di nuove tecnologie e nuove formule chimiche. In un anno e mezzo di lavoro è così nato il sistema Master, in grado di ottimizzare il processo produttivo delle pitture fondendo insieme conoscenze nel campo della chimica, della fluidodinamica, dell'automazione e del software.

A SUPPORTO di questa idea c'è l'intera filiera bolognese: concept e assemblaggio in sede e produzione a filiera corta, con fornitori tutti dislocati nel Bolognese e nel Modenese. La commercializzazione è iniziata a fine 2015 e i primi Color tester (un dispenser di vernici fai da te) sono oggi già presenti sul mercato statunitense, messicano, nordeuropeo e australiano. A oggi Alfa conta più di 20 dipendenti e ha chiuso lo scorso anno con un fatturato di 500mila euro e un portafoglio ordini importante, di cui quasi il 95% proveniente dall'export che si sviluppa in particolare sui mercati di Messico, Stati Uniti, Francia, Germania, Turchia, Australia e Olanda.

